

Rev. Suor

Ho pregato perché la buona volontà della mia sorella non cedesse davanti alle prime difficoltà, così da non riuscire a vedere la faccia di Gesù nei nuovi e forse più umili doveri e non dovesse voltarsi indietro.

“Chiunque mette la mano all’aratro e si volta indietro, non è adatto per il regno dei cieli”.

Lasciamoci condurre senza chiederli dove andiamo, né che cosa ci capiterà per via.

Siamo suoi figlioli, siamo nelle sue mani: quali certezze ci occorrono per camminare senza timori di sorta?

Non faccia meraviglia se la natura recalcitra. Bisogna rompere noi stessi contro il cuore di Cristo ogni giorno, per piegare la nostra volontà ad affettuosa accettazione del sacrificio. Nel rimanente diamo, diamo anche quello che non abbiamo. Se aspettiamo di essere ricchi prima di diventare donatori, moriremo nell’indigenza.

Non so quale ufficio le fu affidato. Qualunque sia lo ami, lo ami in proporzione di esso e del sacrificio che le chiede.

L’apostolato le basti. La sera chiuda fra le palme la testa e lasci parlare il cuore al Signore contenta di non essersi risparmiata per sé neppure un attimo.

Viva contenta in Cristo.

Don Primo Mazzolari.